SESSIONE 15 INFEZIONI VIRALI RESPIRATORIE

IMPATTO DEI VIRUS RESPIRATORI COME CAUSA DI INFEZIONI SEVERE IN PAZIENTI RICOVERATI IN TERAPIA INTENSIVA

A. Piralla [1]

[1]*Microbiology and Virology Department, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia*

I casi di polmonite grave che richiede l'ammissione in terapia intensiva (ICU) è associata ad alta morbilità e mortalità. I virus, ad eccezione del virus dell'influenza, non sono considerati tradizionalmente come cause importanti di infezioni respiratorie gravi nei pazienti sia adulti che pediatrici. L'introduzione nei percorsi diagnostici di pannelli di test molecolari che servono per l'identificazione e in alcuni casi anche della quantificazione di un numero ampio di virus respiratori ha permesso di evidenziare un ruolo sempre più importante di questi virus come causa di infezioni severe. Infatti, recenti studi hanno evidenziato come in circa 13.5-56.2% dei casi di polmonite acquisita in comunità è stato identificato un virus respiratorio (Charles PG et al., 2008; Choi et al., 2012; Piralla et al., 2017). Nell'ambito del gruppo di Lavoro sulle Infezioni Virali Respiratorie (GLIViRe) dell'AMCLI è stato condotto uno studio retrospettivo atto a verificare la reale circolazione dei virus respiratori nei pazienti in ICU nel periodo 2017-2018. I dati preliminari mostrano come nei diversi centri distribuiti in diversi parti d'Italia, la percentuale di positività per i virus respiratori nei pazienti in rianimazione variava tra il 28.7% e il 53.2%. Il virus maggiormente identificato è stato il virus influenzale di tipo A seguito da rinovirus/enterovirus e del virus respiratorio sinciziale. Non considerando la stagionalità delle infezioni influenzali gli altri virus respiratori hanno circolato in tutte le stagioni incluse nello studio. I virus sono frequentemente identificati nelle vie aeree dei pazienti con polmonite che richiedono l'ammissione in ICU e possono causare gravi forme di polmonite. La polmonite ha un enorme impatto economico per le risorse sanitarie pubbliche; pertanto, ulteriori sforzi dovrebbero essere dedicati alla corretta diagnosi e gestione dell'infezione virale negli adulti. Infine, esistono ora prove sufficienti per affermare che rinovirus sono importanti patogeni che colpiscono sia tratto respiratorio superiore che inferiore è che possono essere seriamente inseriti come agente eziologico della polmonite comunitaria.